



Ambasciata d'Italia
Santa Sede

Determina n. 117 del 12/12/2024

OGGETTO: autorizzazione alla proroga di 6 mesi (1/1/2025-30/06/20250), ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, del contratto per il servizio di pulizie della Cancelleria diplomatica dell'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

VISTO il D.P.R. 54 del 1 febbraio 2010, recante “norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria della rete estera”;

VISTO il Bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2024, e considerati gli obiettivi fissati nella Relazione Programmatica al bilancio stesso, che in base alle specifiche esigenze dell’Ambasciata, stabilisce gli obiettivi strutturali da perseguire nel corso dell’anno e quelli strategici o di miglioramento da raggiungere nei diversi settori istituzionali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii. applicabile *ratione temporis* a tutte le procedure di gara anteriori al 1° luglio 2023;

VISTO l’art. 106 comma 11 testualmente prevede “La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l’aggiudicatario è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni...”;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023;

VISTO l’art. 226 comma 2 di suddetto decreto in virtù del quale “le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

- a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

- b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;
- c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
- d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

VISTO il contratto numero Trattativa 1938435 e n. CIG 8965737839-, stipulato il 03/12/2021 con l'Operatore Economico SAGAD S.r.l. per il servizio di pulizie della Cancelleria diplomatica dell'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede, con opzione di proroga al IV anno;

PRESO ATTO che il predetto contratto è in scadenza il prossimo 31/12/2024 ma che esso prevedeva sin dall'inizio l'opzione di proroga tramite richiamo all'art. 106 del Codice dei contratti allora vigente;

RITENUTO opportuno ricorrere all'opzione di proroga per 6 mesi in modo tale che la S.A. possa svolgere in tempi ragionevoli le nuove operazioni di gara;

VISTO l'assenso dell'operatore economico di cui trattasi (Vd mail in atti);

CONSIDERATO che non occorre richiedere un altro CIG in quanto l'opzione di proroga fu contemplata sin dall'inizio ed è compresa nello smartCIG “staccato” all'epoca;

DETERMINA

- di autorizzare l'opzione di proroga per 6 mesi a partire dal 1 gennaio 2025 e fino al 30 giugno 2025;
- di autorizzare il relativo impegno della spesa di **€ 7.722,00** al Titolo I.11.02 “Pulizia e lavanderia”.

Roma li, 12/12/2024

L'Ambasciatore

Francesco Di Nitto